



COMUNE DI VO'

Provincia di Padova

N°63 del 29-10-2020 Reg. delib.	Ufficio competente RAGIONERIA
---------------------------------------	----------------------------------

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2021/2023, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale
---------	--

Oggi **ventinove** del mese di **ottobre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 15:55, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Martini Giuliano	Sindaco	Presente
Veronese Claudio	Vicesindaco	Presente
Calaon Lisa	Assessore	Presente
Facchin Mauro	Assessore	Presente
Polito Erika	Assessore	Presente

5	0
---	---

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Candia Massimo.

Il Sig. Martini Giuliano nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2021/2023, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale
---------	--

PROPOSTA N.70 DEL 28-10-2020**LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. 68/1999, adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, riprendendo le disposizioni contenute nell'art. 39 della Legge 449/97;

RICHIAMATO l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come riscritto dall'art. 4, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 75/2017, nel quale è previsto che il piano triennale del fabbisogno venga adottato annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

RICORDATO che le amministrazioni pubbliche che non provvedono a tale adempimento non possono assumere nuovo personale (comma 6), ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017;

RILEVATO che la dotazione organica dell'Ente, non più espressa in termini numerici ma divenuta valore finanziario ed intesa, dunque, come spesa potenziale massima, di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., (ossia la spesa media del triennio 2011-2013) è pari a € 555.944,91;

VISTO l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, il quale ha introdotto l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale;

DATO ATTO che ai sensi del suddetto disposto normativo, questo Ente ha effettuato la ricognizione annuale dalla quale non risultano situazioni di eccedenza o di soprannumero;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- delibera di GC n. 68 del 15.10.2019, di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2020-2022, modificata con successivo atto di GC n. 33 del 23.06.2020;
- delibera di CC n. 40 del 28.11.2019 di approvazione del D.U.P. per il triennio 2020-2022;
- delibera di CC n. 61 del 27.12.2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022;
- delibera di GC n. 1 del 07.01.2020 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2020-2022;
- delibera di GC n. 26 del 14.05.2020 di approvazione del Piano della performance 2020-2022;
- delibera di GC n. 29 del 28.05.2020 di approvazione del Piano delle azioni positive di cui all'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 per il triennio 2020/2022;

VISTI:

- l'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, convertito dalla legge n. 58 del 28.06.2019 (c.d. decreto crescita) e successive modificazioni, che ha introdotto importanti novità alla disciplina della capacità assunzionale, superando il meccanismo del turn-over e prevedendo che *"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, (della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati), considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione"*;
- il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 17/3/2020, attuativo dell'articolo sopra richiamato, che dispone le nuove capacità assunzionali per gli enti locali ed individua i valori soglia che i Comuni, in base alla fascia demografica di appartenenza, devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020;
- la circolare ministeriale interpretativa di indirizzo del 13.05.2020 in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, che fornisce chiarimenti sull'applicazione ai Comuni delle nuove regole;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 5 comma 1, del suddetto D.P.C.M., in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni con un rapporto fra spese di personale e media delle entrate correnti dell'ultimo triennio inferiore al valore soglia di cui alla tabella 1 del DPCM, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato nella tabella 2;

VERIFICATO che l'art. 5, comma 2, del DPCM 17 marzo 2020, consente l'utilizzo degli spazi assunzionali residui in deroga agli incrementi percentuali annui della Tabella 2 e nei limiti di cui alla tabella 1 del DPCM, con attenta valutazione da parte dei singoli Enti circa la capacità di rientro nei limiti di spesa fissati dalla norma negli anni successivi;

DATO ATTO che, in base alle disposizioni del citato DPCM, il Comune di Vo' ha un rapporto spesa personale/entrate correnti del 22,17%, calcolato sulle risultanze del rendiconto anno 2019 approvato con deliberazione di CC n. 2 del 28.05.2020, e dunque inferiore al valore soglia prevista per la propria fascia demografica così determinato:

- classe demografica ai sensi art.3 DPCM 17/3/20: d) - da 3.000 a 4.999
- valore soglia ai sensi art. 4 del DPCM: 27,20% rapporto spesa personale/entrate correnti per i Comuni di fascia demografica d);
- spesa di personale: ai sensi art. 2 del DPCM : impegni di competenza per spesa complessiva di personale al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP € 466.042,91;
- entrate correnti: media accertamenti di competenza ultime tre rendiconti approvati al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata € 2.101.701,05;

VISTA la verifica a cura del Responsabile dell'ufficio finanziario che si allega al presente atto sub "A" che riepiloga i dati finanziari ai fini del calcolo degli spazi assunzionali del Comune di Vo';

PRESO ATTO che sulla base del sopraindicato rapporto il Comune di Vo' ha la facoltà di aumentare la propria spesa di personale per l'anno 2021 nella misura del 24% della spesa registrata nell'anno 2018 quantificabile in € 101.526,25, per l'anno 2022 nella misura del 26%, della spesa registrata nell'anno 2018 quantificabile in € 109.986,77, per l'anno 2023 del 27% della spesa registrata nell'anno 2018 quantificabile in € 114.217,03, ma che tuttavia l'esercizio di questa facoltà

non può comunque superare il valore soglia di cui all'art. 4, c. 1, del D.P.C.M. ossia il 27,20% di € 2.101.701,05 corrispondente ad € 571.662,68;

VERIFICATO che questo Ente:

- ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 28.05.2020;
- ha rispettato il termine previsto dall'art. 13 della legge n. 196/2009 per l'invio dei suddetti documenti contabili alla BDAP entro il termine di trenta giorni dalla loro approvazione;
- ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio anno 2019;
- non è strutturalmente deficitario né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come risulta dal rendiconto della gestione per l'esercizio 2019;
- ha effettuato la prescritta ricognizione su personale in soprannumero e delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001;
- rispettato gli obblighi in materia di certificazione dei crediti, previsti dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89;

CONSIDERATO che la precedente revisione della dotazione organica è stata adottata con il provvedimento di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e sulla base delle previsioni contenute del medesimo, modificate con delibera di GC 33 del 23.06.2020;

RITENUTO di procedere alla conferma dello schema della dotazione del personale, in relazione ai posti previsti nella precedente programmazione triennale per l'anno 2020, che si completerà nei prossimi mesi con la conclusione della procedura concorsuale per assunzione di un istruttore amministrativo cat. C;

PRESO ATTO pertanto, che la dotazione organica come sopra precisato risulta composta di n. 13 dipendenti, allegato sub "B";

CONSIDERATO che occorre approvare il piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023, tenuto conto che è in corso la procedura concorsuale, espletata in convenzione con il Comuni di Albignasego e Saccolongo, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un istruttore amministrativo cat. C per la 1' Area - servizi Amministrativi e Contabili;

CONSIDERATI i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance;

ATTESO che per quanto riguarda l'acquisizione di personale mediante assunzioni a tempo determinato o altre forme di lavoro flessibile di cui all'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone *"4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente"*;

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, legge n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa"*

sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;

RICHIAMATO quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009, pari ad € 26.450,00;

CONSIDERATO che per la programmazione delle assunzioni flessibili (di cui all'art. 36 del D.Lgs. 165/2001), si provvederà con apposito atto ad effettuare specifiche integrazioni di anno in anno, oltre a quanto definito col presente atto, in ragione della non programmabilità delle situazioni eccezionali e straordinarie, comunque nei limiti dei vincoli finanziari prescritti dalla legge;

CONSIDERATA la necessità di prevedere per il triennio 2021/2023, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, le assunzioni di personale a tempo indeterminato come indicate nel dispositivo;

RILEVATO che la spesa complessiva, da prevedere nel bilancio 2021/2023 per il personale di questo Ente è quantificata a regime, nell'anno 2021 in € 483.718,54, oltre alle spese per il Segretario Comunale, presunte in 30.000,00 e consente il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006

VISTO il parere reso dal revisore dei Conti n. 58 del 27.10.2020, giunto al prot. n. 10523 del 28.10.2020 , allegato al presente provvedimento sub C);

RILEVATO che del contenuto del presente provvedimento sarà data informazione alla RSU aziendale;

VISTI:

- il D. Lgs. 267/2000;
- la delibera di GC n. 6 del 30.01.2017 con la quale è stata approvata la macrostruttura e funzionigramma del Comune di Vo' e la delibera di GC n. 24 del 16.03.2016, modificata con successivo atto n. 65 del 07.11.2016, con la quale è stato approvato il Regolamento generale degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

1. di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2021/2023, nel rispetto dei vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinato, come segue:

ANNO 2021:

- assunzione di un istruttore amministrativo cat. C, a tempo pieno ed indeterminato, per la prima Area servizi Amministrativi e Contabili, in seguito a completamento della procedura concorsuale in corso, in convenzione con i Comuni di Albignasego e Saccolongo

ANNO 2022:

- nessuna nuova assunzione

ANNO 2023:

- nessuna nuova assunzione

3. di dare atto che la nuova assunzione a tempo indeterminato di cui sopra comporterà una spesa complessiva a carico dell'Ente pari ad € 32.330,00 comprensiva di oneri riflessi, ma era già stata prevista nel piano 2020/2022;
4. di dare atto che la programmazione di cui sopra rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica;
5. di approvare lo schema della dotazione organica del personale allegato sub "B", adeguato a quanto previsto nel piano del fabbisogno di personale 2021-2023, con il piano assunzionale 2021;
6. di prevedere che l'Ente possa procedere, ove ne ravvisi la necessità per esigenze straordinarie e urgenti e per il funzionamento dei servizi, ad eventuali ulteriori assunzioni a tempo determinato, entro i limiti di spesa previsti per personale flessibile di cui all'art. 9, comma 8, del D.L. 78/2010, convertito con modifiche dalla L. 122/2010, come modificato da ultimo dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, pari ad €. 26.450,00/anno;
7. di precisare, altresì, che il presente atto di programmazione, fermi restando i limiti imposti dalla normativa, potrà essere modificato in relazione alle nuove o diverse esigenze che si dovessero rappresentare;
8. di demandare al Responsabile dell'Area Servizi Amministrativi e Contabili tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti;
9. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
10. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo Piano dei fabbisogni, presente SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017 e le istruzioni della circolare RGS n. 18/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione n. 70 del 28.10.2020;

ACQUISITI i pareri espressi dall'Ufficio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione n. 70 del 28.10.2020;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione unanime, constatata l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione.

OGGETTO	Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2021/2023, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale
----------------	--

IL Sindaco
Martini Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Candia Massimo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 33, COMMA 4, D.L. 34/2019 - D.P.C.M. 17/03/2020)

1) Individuazione dei valori soglia - art. 4, comma 1 e art. 6; tabelle 1 e 3

COMUNE DI	VO'
POPOLAZIONE	3281
FASCIA	d
VALORE SOGLIA PIU' BASSO	27,20%
VALORE SOGLIA PIU' ALTO	31,20%

Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)	Tabella 3 (Valore soglia più alto)
a	0-999	29,50%	33,50%
b	1000-1999	28,60%	32,60%
c	2000-2999	27,60%	31,60%
d	3000-4999	27,20%	31,20%
e	5000-9999	26,90%	30,90%
f	10000-59999	27,00%	31,00%
g	60000-249999	27,60%	31,60%
h	250000-1499999	28,80%	32,80%
i	1500000>	25,30%	29,30%

2) Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2

	IMPORTI	DEFINIZIONI
SPESA DI PERSONALE (senza IRAP) RENDICONTO ANNO 2019	466.042,91	definizione art. 2, comma 1, lett. a)

ENTRATE RENDICONTO ANNO 2017	2.101.833,63	2.117.701,05	
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2018	2.169.036,11		
ENTRATE RENDICONTO ANNO 2019	2.082.233,40		definizione art. 2, comma 1, lett. b)
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2019		16.000,00	
MEDIA ENTRATE CORRENTI AL NETTO FCDE		2.101.701,05	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		22,17%	

3) Raffronto % Ente con valori soglia tabelle 1 e 3

Caso A: Comune con % al di sotto del valore soglia più basso

SPESA DI PERSONALE ANNO 2019	466.042,91	IMPORTI	RIFERIMENTO D.P.C.M.
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	571.662,68		Art. 4, comma 2 (2.117,701,05 * 27,20%)
INCREMENTO MASSIMO	105.619,77		

Incremento annuo della spesa di personale fino al 2024:

Fascia	Popolazione	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
a	0-999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
b	1000-1999	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
c	2000-2999	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
d	3000-4999	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	29,00%
e	5000-9999	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
f	10000-59999	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
g	60000-249999	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
h	250000-14999999	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
i	1500000>	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

4) CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE		2020	2021	2022	2023
SPESA DI PERSONALE ANNO 2018	€ 423.026,03				
% DI INCREMENTO APPLICABILE		19,00%	24,00%	26,00%	27,00%
INCREMENTO ANNUO		€ 80.374,95	€ 101.526,25	€ 109.986,77	€ 114.217,03
RESTI ASSUNZIONALI ANNI 2015-2019					
CAPACITA' ASSUNZIONALE ANNO		€ 80.374,95	€ 101.526,25	€ 109.986,77	€ 114.217,03

Controllo limite (*):

PROIEZIONE SPESA DI PERSONALE (2018 + % TAB)		€ 503.400,98	€ 524.552,28	€ 533.012,80	€ 537.243,06
SPESA MASSIMA DI PERSONALE	571.662,68	571.662,68	571.662,68	571.662,68	571.662,68
DIFFERENZA (DEVE ESSERE < 0 oppure = 0)	-	68.261,71	-	38.649,89	-

(*) La spesa di personale dell'anno, comprensiva della capacità assunzionale consentita, non può superare la spesa massima art. 4, comma 1

DOTAZIONE ORGANICA
a seguito della rideterminazione della macrostruttura dell'Ente
effettuata con atto di GC n. 6 del 30.01.2017

SEGRETARIO COMUNALE						
Collaborazione ed assistenza giuridico amministrativa organi istituzionali Trasparenza ed anticorruzione Coordinamento Responsabili di area						
1' Area SERVIZI AMM. VI E CONTABILI	MANSIONARIO	DIPENDENTI	N.	Cat. giuridica	Cat. economica	% TEMPO
Ufficio Segreteria	Segreteria e affari generali Protocollo Centralini Messi e pubblicazioni Pubblica istruzione Commercio	- Istruttore amministrativo	1	C		100%
		- Collaboratore amm.vo	1	B3	B7	100%
Uffici Demografici	Anagrafe Stato Civile Elettorale Statistica	- Istruttore amministrativo	1	C	C6	100%
		- Collaboratore amm.vo	1	B3	B3	100%
Ufficio Ragioneria	Bilancio e programmazione Economato Personale	- Istruttore direttivo contabile	1	D	D6	100%
		- Istruttore contabile	1	C	C5	100%
Ufficio Tributi	Tributi	- Collaboratore contabile	1	B3	B8	100%
2' Area SERVIZI TECNICI						
Ufficio LLPP Urbanistica Edilizia pubblica	Progettazione e DDLL OOPP Pianificazione OOPP e predisposizione programma LLPP Edilizia scolastica ed edifici pubblici Cimiteri Viabilità e pubblica illuminazione Ambiente ed ecologia Gestione patrimonio	- Istruttore direttivo tecnico	1	D	D7	100%
		- Istruttore tecnico	1	C	C2	100%
		- Operaio specializzato	1	B3	B5	100%
		- Operaio specializzato	1	B3	B3	100%
		- Operaio	1	B	B5	100%
Edilizia privata	Edilizia privata (SUE SUEP SUAP)	- Istruttore tecnico	1	C	C	100%
TOTALE			13			

Parere n. 58 del 27 ottobre 2020

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021/2023
Attestazione del Revisore dei conti

Il sottoscritto dr. Caberletti Mauro, Revisore dei Conti del Comune di Vo',

VISTA la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:
Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2021/2023, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale

DATO ATTO che nella proposta si da' ampia illustrazione del quadro legislativo di riferimento dimostrando la conformità della programmazione dell'Ente alle norme di legge;

PREMESSO che:

- l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, L. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;

VISTI:

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal DLgs. 25 maggio 2017, n. 75;
- la normativa in materia di facoltà di assunzione del personale negli Enti locali, nel combinato disposto dell'art. 3 del D.L. 90 del 24/6/2014 conv. in L114 del 11/08/2014, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), D.L. 113/2016 convertito Legge 7 agosto 2016, D.L. 50/2017 convertito in legge 96/2017 (decreto Enti locali), l'articolo 14-bis del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n. 26/2019, che estende ad un quinquennio l'arco temporale di riferimento sul quale calcolare in modo cumulativo il valore dei margini assunzionali;

DATO ATTO che in data 27.04.2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto 17 marzo 2020 che dispone in merito alle nuove modalità di assunzioni di personale negli enti locali a decorrere dal 20.04.2020 in attuazione dell'articolo 33 del D.L. 34/2019 convertito dalla legge 58/2019;

PRESO ATTO della allegata proposta di delibera della Giunta Comunale che evidenzia un rapporto, calcolato ai sensi del DPCM 17.03.2020, tra il volume della spesa di personale e la media delle entrate correnti dell'ultimo triennio del 22,17%, compreso entro il limite della prima soglia;

PRESO ATTO altresì che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del citato D.M. 17 marzo 2020 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

RITENUTO che il nuovo sistema di computo degli spazi assunzionali superi il principio del turn over e della neutralità della mobilità e che pertanto sia possibile effettuare assunzioni a tempo indeterminato purché non vengano superati i limiti determinati dai valori soglia, differenziati per

fasce demografiche e basati sul rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE (delibera Corte Conti Emilia Romagna 32/2020/par);

RITENUTO altresì che si procederà al reclutamento del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023, per il completamento delle procedure non concluse, secondo il programma di assunzioni stabilito nella delibera di GC n. 33 del 23.06.2020;

RILEVATO pertanto che il Comune di Vo' dispone di un margine teorico di potenziale maggiore spesa di € 105.619,77 fino al raggiungimento del primo valore soglia, calcolato in € 101.526,25 per l'anno 2021, come dal prospetto allegato sub A) alla delibera in esame;

ACCERTATO:

- che in base l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011, (Legge di stabilità 2012), l'Ente ha verificato l'insussistenza di eccedenze di personale;
- che, inoltre, non si rilevano situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

ACCERTATO che il programma assunzionale per il prossimo triennio rispetta i limiti delle facoltà assunzionali previsti dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che il provvedimento appare congruo, coerente e attendibile rispetto alle previsioni di bilancio;

VISTI:

- Lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- l'articolo 239 del D. Lgs 267/2000, circa i compiti dell'Organo di Revisione;
- Il D.Lgs 118/2011;

VERIFICATI inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- ha adempiuto alle previsioni in materia di organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017 (art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001);
- ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 (art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006);
- ha approvato il Piano delle Performance (art. 10, comma 5, D.Lgs. n. 150/2009); per gli Enti Locali, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 ed il Piano della Performance di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 sono unificati organicamente nel PEG (art. 169, comma 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000);
- ha rispettato le norme sul contenimento della spesa del personale (art. 1, commi 557 e seguenti – enti soggetti al patto nel 2015, della L. n. 296/2006);
- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato, nonché il termine di 30 gg. dal termine di legge per la loro approvazione per il rispettivo invio alla BDAP ;
- ha inviato al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, la certificazione del rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio nell'anno precedente;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;
- il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

- che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2021/2023 rispettano i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- che in conseguenza delle assunzioni previste nel Piano in oggetto, l'equilibrio pluriennale del bilancio è garantito.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, alla proposta di delibera della Giunta Comunale, avente per oggetto:

Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale triennio 2021/2023, revisione struttura organizzativa dell'Ente, ricognizione annuale delle eccedenze di personale e programmazione dei fabbisogni di personale

Si raccomanda, altresì, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spese del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Caberletti Mauro

firmato digitalmente